Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 642 del 11/05/2017

Proponente: UO Attività Tecniche

Oggetto: ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/03/2013 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88) - INTERVENTO N. 6.B - RIQUALIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO OSPEDALIERO DI CITTÀ DELLA PIEVE - CUP F91E14000390008 CIG 6487221020 - APPROVAZIONE CONTRATTO DI APPALTO INTEGRATO E COSTITUZIONE UFFICIO DIREZIONE LAVORI

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 3080 del 27/04/2017 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott.ssa Doriana SARNARI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Pasquale PARISE

Hash .pdf (SHA256):
6ede6edaab1406fac8acab3454b784357e08766ca12c801d89d960d9f244e3b6
Hash .p7m (SHA256):
f4b8de4cb4a544df1b34bd04beb81ab1d25546f17493eff4bb0622b5edd2e5cc
Firme digitali apposte sulla proposta:
Fabio Pagliaccia,Pasquale Parise,Roberto Susta,Doriana Sarnari

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Andrea CASCIARI)*

* Questo documento è firmato digitalmente, pertanto ha lo stesso valore legale dell'equivalente documento cartaceo firmato autografo. I documenti perdono ogni valore legale quando vengono stampati, pertanto, nel caso fosse necessario inoltrare il documento ad un altro destinatario, è necessario copiarlo su supporto magnetico oppure inviarlo per posta elettronica.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO CHE:

- ✓ con D.G.R. n. 53 del 28/01/2013 "Accordo di programma tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Umbria, per il settore degli investimenti sanitari ex art. 20, legge n. 67/1988 di cui alla D.G.R. n. 1875/2010. Individuazione degli interventi prioritari", venivano individuati gli interventi prioritari nell'ambito del programma investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie della regione Umbria, da finanziare con l'importo disponibile relativo ai fondi di cui all'art. 20 della L. n. 67/88, tra i quali è previsto l'intervento di riqualificazione dell'Ospedale Beato Giacomo Villa di Città della Pieve;
- ✓ l'accordo di programma in argomento, è stato sottoscritto il 5 marzo 2013 e si intende risolto decorsi 18 mesi dalla data di sottoscrizione, con conseguente revoca delle risorse assegnate, limitatamente alla parte relativa agli interventi per i quali non sia stata presentata al Ministero della Salute la richiesta di finanziamento;
- ✓ la Regione Umbria, con DGR n. 834 DEL 22/07/2013 prendeva atto del citato Accordo;
- ✓ la Regione Umbria, con DGR n. 1283 del 19/11/2013, prendendo atto delle richieste avanzate dalle Aziende Sanitarie regionali, ha approvato una prima rimodulazione degli interventi finanziati con il suddetto Accordo;
- ✓ la Regione Umbria, con DGR n. 1571 del 23.12.2013, operava una seconda rimodulazione degli interventi previsti;
- ✓ con Delibera n. 506 del 10.06.2014 veniva approvato il progetto di riqualificazione dell'assistenza sanitaria dell'ambito territoriale del Trasimeno, ove veniva prevista la riorganizzazione dei servizi da assicurare nella struttura ospedaliera di Città della Pieve;
- ✓ la Regione Umbria con DGR n. 808 del 30.06.2014, stabiliva quanto segue:
  - di prendere atto della Delibera USL n. 506/2014 soprarichiamata e approvare i contenuti presenti nel progetto di riordino in quanto conformi alle indicazioni programmatiche emanate dalla Regione;
  - di dare atto che l'intervento di riqualificazione dell'Ospedale Città della Pieve rientra tra quelli finanziati ai sensi dell'Accordo di programma rimodulato per il settore degli investimenti sanitari ex art. 20 L. n. 67/88 sottoscritto in data 05.03.2013 con il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed identificato al n. 6b;
  - di dare atto che, per l'intervento in argomento, il Ministero della Salute deve effettuare la valutazione sulla conformità delle variazioni agli obiettivi generali dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 5 comma 4 dello stesso;
- ✓ con Delibera n. 945 del 4.11.2014 si provvedeva all'aggiornamento del programma triennale 2014 – 2016 dei lavori pubblici, nonché all'adozione del programma triennale 2015 – 2017, programmazioni triennali medesime con le quali veniva stabilito di inserire la gara di "Riqualificazione Ospedale di Città della Pieve"

nell'annualità 2016, atteso che la Regione Umbria con D.G.R. n. 187/2014 e D.G.R n. 444/2014 adottava le modifiche all'accordo di programma Stato – Regioni del 5.03.2013 e approvava la rimodulazione prevedendo un finanziamento totale di € 1.621.731,35;

- ✓ l'art. 42 bis della L. n. 164/2014, di conversione del D.L. 133/2014 (pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 262 dell'11/11/2014 – Serie generale), ha previsto la proroga del termine per la richiesta di ammissione a finanziamento che le Regioni devono presentare con riferimento al programma di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della l.n. 67/88, stabilito dall'art. 1, comma 310 della l.n. 266/2005. La norma citata, infatti, fissa in trenta mesi (in luogo dei diciotto mesi previsti in precedenza) dalla sottoscrizione degli accordi di programma, il termine per la richiesta di ammissione a finanziamento, limitatamente agli accordi sottoscritti nell'anno 2013;
- ✓ con nota prot. n. 107.766 del 24/07/2015 la Regione Umbria ha comunicato quanto segue:
  - che il *Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici in sanità del* Ministero della Salute ha espresso parere favorevole sulla proposta di rimodulazione all'Accordo di programma del 03/05/2013 di cui alle DDGR n. 1283/2013 e n. 1571/2013, relativamente all'intervento n. 6.b *Riqualificazione Ospedale Città della Pieve;*
  - nelle more dell'adozione formale delle modifiche dell'Accordo stesso da parte della Giunta Regionale, ha invitato questa Azienda a trasmettere la relativa documentazione progettuale da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori secondo la normativa vigente in materia (in particolare, paragrafo 2.1 "*Procedura per l'ammissione a finanziamento dei singoli interventi"* dell'Accordo Stato-Regioni del 28/02/2008);
  - ha raccomandato di provvedere con estrema sollecitudine a quanto sopra per consentire al Servizio regionale di perfezionare l'iter relativo alla richiesta di ammissione a finanziamento al Ministero della Salute, entro la scadenza prevista del *4 settembre p.v.;*
- ✓ che pertanto, con Delibera n. 864 del 06/08/2015, ai fini dell'ammissione del finanziamento e per non incorrere nella revoca delle risorse assegnate, in ottemperanza di quanto previsto dal paragrafo 2.1 "*Procedura per l'ammissione a finanziamento dei singoli interventi"* dell'Accordo di Stato-Regioni del 28/02/2008, è stato approvato il progetto preliminare adeguatamente integrato con la documentazione di cui all'art. 17, c. 3 del DPR 207/2010 e s.m.i., da porre a base di gara di un appalto di cui all'articolo 53, comma 2, lettera c), del D. Lgs 163/06 e s.m.i. (*c.d. appalto integrato*);
- ✓ in data 06/08/2015 e 20/08/2015, il RUP attraverso il sistema informativo traMA, in corrispondenza del codice 781, ha trasmesso la documentazione progettuale relativa all'intervento di riqualificazione in oggetto;
- ✓ la Regione Umbria, con DGR n. 991 del 31/08/2015:

- ha preso atto della trasmissione della documentazione progettuale attraverso il sistema informativo traMA;
- ha preso atto dell'approvazione del progetto da parte della USL;
- ha stabilito che la USL, sulla base del parere tecnico prot. n. 0119661 del 21/08/2015, del Servizio regionale Opere pubbliche: programmazione monitoraggio e sicurezza – progettazione ed attuazione, ridetermini in difetto di almeno dieci punti percentuali il costo minimo della manodopera e affronti il problema di eventuali interferenze con aree o impianti esistenti e non oggetto di appalto;
- ha dato mandato al Direttore regionale alla Salute e coesione sociale, in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione di tale Accordo, di sottoscrivere il Modulo A, ad integrazione del precedente Accordo del 19/12/2012;
- ha dato mandato al Dirigente del Servizio regionale Programmazione economico-finanziaria, degli investimenti e controllo di gestione delle aziende sanitarie di trasmettere la DGR 991 del 31/08/2015 ed il Modulo A, al Ministero della salute, ai fini dell'istanza di ammissione a finanziamento;

✓ la Regione Umbra con nota assunta al prot. USL n. 94421 del 14/10/2015 ha trasmesso il Decreto di ammissione a finanziamento del Ministero della Salute del 07/10/2015 **,** per un importo complessivo di € 2.600.000,00, così suddiviso:

n. AdP	**n. traMA**	**Denominazione intervento da Accordo di Programma**	**Finanziamento statale**	**Finanziamento Regionale**	**Finanziamento Aziendale**	**Totale finanziamento**
6.b	781	Riqualificazione Ospedale di Città della Pieve	1.540.644,78	81.086,57	978.268,65 (DGR 493/2015)	2.600.000,00

✓ con Delibera n. 1265 del 27/11/2015, è stata attivata una procedura ristretta per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta per l'appalto integrato dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Città della Pieve, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

✓ con Delibera n. 548 del 19/05/2016, sono stati approvati i verbali di prequalifica e la lettera di invito con relativi allegati (fascicolo di gara), da inviare a tutti gli operatori economici ammessi al prosieguo della procedura, confermando quale Responsabile del procedimento l'Ing. Fabio Pagliaccia, dirigente dell'U.O. Attività Tecniche;

✓ con Delibera n. 952 del 31/08/2016, è stata nominata la Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche, che dovevano contenere il progetto definitivo dell'intervento, elaborato nel rispetto degli articoli 24 e segg. del DPR 207/2010, ;

✓ con Delibera n. 1414 del 12/12/2016, l'appalto integrato è stato aggiudicato al CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SOC.COOP, c.f. 00916510365, con sede in Modena,

CAP 41122, Via Malavolti 33, per un importo a corpo, al netto del ribasso unico offerto del 47,8787%, pari ad € 1.337.000,91, oltre oneri previdenziali e fiscali come per legge;

- ✓ con nota PEC 170977 del 13/12/2016 l'aggiudicazione dei lavori è stata comunicata a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ed, ai sensi dell'art. 75, c. 9 del medesimo Decreto Legislativo, è stata svincolata la garanzia provvisoria;
- ✓ il risultato della procedura di affidamento dell'appalto integrato è stato pubblicato secondo le modalità di cui all'articolo 122, commi 3 e 5 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., su:
  - Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 3 del 09/01/2017;
  - Messaggero ed. Nazionale del 01/02/2017;
  - Gazzetta Aste e Appalti Pubblici del 31/01/2017;
  - Messaggero ed. Umbria del 01/02/2017;
  - Profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti – Appalti aggiudicati,
  - Servizio Contratti Pubblici del MIT,
  - Portale dei bandi e dei contratti pubblici Anac;
- ✓ con Delibera n. 95 del 26/01/2017 è stata indetta una conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2 della L. 241/90 e s.m.i., da svolgere in forma semplificata e in modalità asincrona, nel rispetto dell'art. 14-bis della legge medesima, per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da altre amministrazioni pubbliche (inclusi eventualmente i gestori di beni o servizi pubblici), sulla progettazione definitiva presentata in sede di gara da CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SOC.COOP., soggetto aggiudicatario dell'appalto integrato dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Città della Pieve;
- ✓ con Delibera n. 436 del 27/03/2017 è stata adottata, la determinazione motivata di conclusione della conferenza che sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, come previsto dall'art. 14- quater, c. 1, della L. 241/90 e s.m.i.; tutte le amministrazioni interessate hanno prestato il proprio assenso sul progetto definitivo in argomento, in alcuni casi con prescrizioni, che possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali e di cui si terrà conto in sede di progettazione esecutiva;
- ✓ con nota prot. n. 44371 del 28/03/2017 la determinazione motivata di conclusione della conferenza è stata trasmessa a tutte le Amministrazioni pubbliche interessate, pertanto, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, decorrono dal 28/03/2017, ai sensi e 14- quater, c. 4, della L. 241/90 e s.m.i.
- ✓ con nota assunta al prot. USL n. 58682 del 27/04/2017 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ha trasmesso parere favorevole di compatibilità paesaggistica, confermando le prescrizioni di cui al parere prot. n. 4567 del 03/03/2017, espresso in conferenza di servizi;

DATO ATTO che, per quanto riguarda l'esecuzione dell'appalto integrato, trattandosi di procedura avviata prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, D.lgs. n. 50 del 18.4.2016, continuano ad applicarsi le previgenti disposizioni di cui al D. Lgs. 163/06, come previsto dal Comunicato del Presidente ANAC dell'11/05/2016;

ATTESO che, come previsto dall'art. 168 del DPR 207/2010 e dalla disciplina di gara:

- ✓ il progetto definitivo, provvisto dei pareri di rito, è stato sottoposto a verifica, ex art. 24 e ssgg. e art. 52 e ssgg. del D.P.R. 207/2010, da parte degli uffici tecnici della stazione appaltante, come da documentazione agli atti d'ufficio;
- ✓ il contratto di appalto integrato è stipulato successivamente all'approvazione del progetto definitivo;
- ✓ dalla stipula del contratto di appalto integrato, decorre l'obbligo per l'Appaltatore di redigere la progettazione esecutiva ai sensi degli articoli 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che dovrà anch'essa essere sottoposta a verifica, ex art. 24 e ssgg. e art. 52 e ssgg. del D.P.R. 207/2010;

VISTO l'art. 11 D. Lgs. 163/06 e s.m.i., che stabilisce quanto segue:

a) al comma 8, che l'aggiudicazione definitiva diviene efficace dopo la verifica dei requisiti dell'impresa affidataria;
b) al comma 9, che la stipulazione del contratto di appalto deve avvenire entro il termine di sessanta giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva;
c) al comma 10, il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione;

CONSIDERATO che:

a) è decorso il termine di trentacinque giorni, di cui al citato comma 10 dell'art. 11 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
b) l'aggiudicazione dei lavori, effettuata a favore della CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SOC.COOP., è divenuta efficace in data 26/04/2017, a seguito delle verifiche svolte ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e s.m.i., che hanno confermato la veridicità di quanto dichiarato in sede di gara da parte del consorzio, dei consorziati e dei professionisti indicati da CME, relativamente ai requisiti di ordine generale e speciale, così come risulta dal verbale del Responsabile del Procedimento, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**ALL. 1**);

ATTESO che:

- ✓ al fine di disciplinare l'esecuzione dei lavori ed i relativi termini contrattuali è stato rimodulato lo schema di contratto di appalto da stipulare in forma di scrittura privata con CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI Soc. Coop. c.f. 00916510365 con sede in Modena, Via Malavolti n. 33, contratto medesimo che è allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale (**ALL. 2**);

- ✓ il contratto verrà stipulato ad avvenuta efficacia dell'aggiudicazione, nel rispetto del sopra citato art. 11, c. 8 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- ✓ l'importo contrattuale, applicato il ribasso percentuale unico del 47,8787%, offerto dal concorrente aggiudicatario, risulta essere pari ad **€ 1.337.000,91,** oltre oneri previdenziali e fiscali come per legge, così distinto:
    - Progettazione definitiva, € 54.210,20, oltre oneri previdenziali e fiscali come per legge;
    - Progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza, € 55.643,80, oltre oneri previdenziali e fiscali come per legge;
    - Lavori, € 1.227.146,91, manodopera, costi ed oneri della sicurezza compresi, oltre IVA come per legge;
- ✓ il corrispettivo è determinato "a corpo", ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti e degli articoli 43, comma 6, e 118, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010;

ATTESA la necessità di dover procedere con urgenza all'allestimento del cantiere, nelle more della predisposizione e successiva approvazione del progetto esecutivo, si ritiene di dover autorizzare il Dirigente dell'U.O. Attività Tecniche, in qualità di Responsabile del Procedimento, a disporre le procedure necessarie per l'esecuzione del contratto in via d'urgenza come previsto dalla disciplina di gara;

CONSIDERATO che, ai fini della realizzazione dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Città della Pieve, è necessario costituire l'Ufficio di direzione lavori di cui all'art. 147 del DPR 207/2010 e s.m.i., preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto.

CHE l'ufficio di direzione lavori dovrà operare nel rispetto degli artt. 178 e segg. del DPR 207/2010, della prassi consolidata dalle parti non più vigenti del DPR 207/2010 e s.m.i. e in conformità alla proposta di Linee guida Anac "*Il Direttore dei lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto",* e dovrà essere costituito da un Direttore dei lavori e da almeno un Direttore operativo;

RILEVATO che, come attestato e certificato dal Responsabile del procedimento con apposita relazione che si allega (**ALL. 3**), la direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, sarà svolta dal Geom. Mario Taborchi, Responsabile dell'area tecnica Perugino/Trasimeno, mentre, per quanto attiene l'attività di direzione operativa e direzione specialistica delle opere strutturali, occorre procedere ad un affidamento all'esterno a soggetti di cui all'art. 46, del D. Lgs. 50/2016, a causa della carenza in organico di figure professionali in grado di espletare l'incarico, la specificità e la notevole complessità delle prestazioni da effettuare, che richiedono specifiche competenze ed esperienze di ingegneria strutturale ed

impiantistica, nonché il carico di lavoro connesso con l'attività in argomento, non compatibile con lo svolgimento delle funzioni di istituto, da parte dei tecnici dipendenti;

VISTO il prospetto del corrispettivo posto a base di gara per l'espletamento dell'incarico di Direzione operativa e direzione specialistica delle opere strutturalli, redatto sulla base del D.M. 17/06/2016 del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", per un importo a base d'asta di € **28'339.44,** oltre CNPAIA ed IVA come per legge (**ALL. 4**);

VISTI:

- ✓ l'art. 31, c. 8. del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 il quale dispone che "*Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta";*
- ✓ l'art. 36, c.2 lett. a) del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, il quale consente l'affidamento diretto di lavori, servizi o forniture, il cui valore sia inferiore a quarantamila euro, da parte del responsabile del procedimento, previa adeguata motivazione;
- ✓ l'art. 4 del "Regolamento per affidamento di incarichi professionali di ingegneria ed architettura di importo inferiore a 100.000,00 Euro", approvato con Delibera n. 495 del 21/06/2013, il quale consente l'assegnazione di incarichi professionali, per prestazioni di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento, senza obbligo di interpello di soggetti inseriti nell'Elenco regionale dei professionisti. In tal caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato tra il Responsabile del Procedimento ed il soggetto esterno cui si intende affidare la commessa";

VISTE le Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria",* deliberate dal Consiglio Anac il 14 settembre 2016, ove, per gli affidamenti diretti, l'ANAC suggerisce l'acquisizione di due preventivi, nell'ottica di consentire al RUP di avere un parametro di raffronto in ordine alla congruità dei prezzi offerti in negoziazione, in un'ottica di garanzia della qualità, nel giusto contemperamento dell'economicità, della prestazione resa;

RITENUTO pertanto di dover autorizzare il Dirigente dell'U.O. Attività Tecniche, in qualità di Responsabile del Procedimento, a disporre con successiva Determinazione Dirigenziale, l'affidamento dell'attività di direzione operativa e direzione specialistica delle opere strutturali, individuando almeno due soggetti da invitare alla procedura per l'affidamento della direzione operativa, attingendo dall'*"Elenco regionale dei professionisti da invitare alle*

procedure negoziate per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a centomila euro" di cui all'art. 21 della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3, disponendo il valore di provvedimento a contrattare del presente atto;

RITENUTO infine di dover istituire una struttura stabile a supporto dei RUP, costituita dei seguenti dipendenti dell'U.O. Attività Tecniche:

- Dott. Roberto Susta,
- Geom. Franco Sorbelli,
- P.I. Marzio Medici,
- Rag. Franca Damiani,
- Sig. Luigi Lillocci,
- Sig.ra Annalisa Spoletini;

DATO ATTO che ai costi derivanti dal presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad € 2.600.00,00, si farà fronte con le seguenti risorse previste con Delibera n. 1265/2015:

NUOVA RISERVA	FONTE FINANZ.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZIAMENTO	CODICE PIANO INVESTIMENTI 2015/06
120-100-20	5036	AZA0-0600	AZA0-0004	QUOTA STATO	€ 1.540.644,78
120-100-50	5035	AZA0-0600	AZA0-0005	QUOTA REGIONE	€ 81.086,57
120-100-70	5116	AZA0-0600	AZA0-0010	CONTRIB. IN C/ESERCIZIO DGR 493/14.04.2015	€ 978.268,65

DATO ATTO che le necessarie e opportune informazioni in merito all'intervento in oggetto (tempi contrattuali, rendicontazione di spesa, ecc.), dovranno essere trasmesse all'ufficio regionale competente attraverso il sistema informativo "traMA" di cui alla D.G.R. 1680/2011, nel rispetto delle "Linee guida per la redazione dei piani di settore in materia di lavori e opere pubbliche e procedure amministrative uniformi per l'attuazione dei piani di settore di cui all'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3", approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2010, n. 1405;

VISTI:

- ✓ il D. Lgs. 163/06 e s.m.i;
- ✓ il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- ✓ la L.R. 3/2010;
- ✓ il D. Lgs. 50/2016;
- ✓ il "Regolamento per affidamento di incarichi professionali di ingegneria ed architettura di importo inferiore a 100.000,00 Euro", approvato con Delibera n. 495 del 21/06/2013;
- ✓ la Delibera del Direttore Generale n. 100/2017 "Adozione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità";

- ✓ le "*Linee guida n. 1 in merito agli indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", approvate con Delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.228 del 29-9-2016;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare la seguente Delibera

1. **PRENDERE ATTO** che il progetto definitivo, redatto da CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI Soc. Coop. c.f. 00916510365 con sede in Modena, Via Malavolti n. 33, soggetto aggiudicatario dell'appalto integrato dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Città della Pieve, provvisto dei pareri di rito, è stato sottoposto a verifica, ex art. 24 e ssgg. e art. 52 e ssgg. del D.P.R. 207/2010, come da documentazione agli atti d'ufficio.

2. **APPROVARE** il progetto definitivo dell'appalto integrato di cui al punto 1, il quale prevede una spesa complessiva pari ad € 2.600.000,00, costituita da € 1.227.146,91 per lavori, € 109.854,00 per progettazione ed € 1.262.999,09 per le altre somme a disposizione della stazione appaltante.

3. **DARE ATTO** che, come risulta dal Verbale del Responsabile del procedimento, in data 26/04/2017 si sono concluse le verifiche effettuate in base all'art. 71 del DPR 445/2000 e s.m.i., relativamente ai requisiti soggettivi di ordine generale e speciale, che hanno confermato la veridicità di quanto dichiarato in sede di gara da parte del consorzio, dei consorziati e dei professionisti indicati da CME.

4. **APPROVARE** lo schema di contratto di appalto integrato per la predisposizione del progetto esecutivo e la realizzazione dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Città della Pieve, contratto medesimo da stipulare in forma di scrittura privata con l'impresa CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SOC.COOP.

5. **DELEGARE** il Dirigente dell'U.O. Attività Tecniche alla stipula del contratto d'appalto di cui al precedente punto.

6. **COSTITUIRE** l'Ufficio di direzione lavori di cui all'art. 147 del DPR 207/2010 e s.m.i., preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto, ufficio medesimo composto da un Direttore dei lavori e da almeno un Direttore operativo.

7. **NOMINARE** Direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase esecutiva, il Geom. Mario Taborchi, Responsabile dell'area tecnica Perugino/Trasimeno.

8. **AUTORIZZARE** il Dirigente dell'U.O. Attività Tecniche, in qualità di Responsabile del Procedimento, a disporre con successiva Determinazione Dirigenziale, l'affidamento esterno dell'attività di direzione operativa e direzione specialistica delle opere strutturali, per un importo a base d'asta pari ad € 28.339,44, oltre CNPAIA ed IVA come per legge.

9. **DARE ATTO** che dovranno essere individuati almeno due soggetti da invitare alla procedura negoziata ex art. 36, c. 2 lett. a) del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., attingendo dall'*"Elenco regionale dei professionisti da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a centomila euro"* di cui all'art. 21 della legge regionale 21 gennaio 2010, n. 3.

10. **AUTORIZZARE** inoltre il Dirigente dell'U.O. Attività Tecniche, in qualità di Responsabile del Procedimento, per le motivazioni esposte in premessa, a disporre l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nel rispetto della disciplina di gara, ai fini dell'allestimento del cantiere, nelle more predisposizione e successiva approvazione del progetto esecutivo.

11. **ISTITUIRE** una struttura stabile a supporto dei RUP, costituita dei seguenti dipendenti dell'U.O. Attività Tecniche:
    - Dott. Roberto Susta,
    - Geom. Franco Sorbelli,
    - P.I. Marzio Medici,
    - Rag. Franca Damiani,
    - Sig. Luigi Lillocci,
    - Sig.ra Annalisa Spoletini.

12. **DARE ATTO** che, ai costi derivanti dal presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad € 2.600.00,00, si farà fronte con le seguenti risorse previste con Delibera n. 1265/2015:

NUOVA RISERVA	FONTE FINANZ.	C.R.	CDR SAP	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZIAMENTO	CODICE PIANO INVESTIMENTI 2015/06
120-100-20	5036	AZA0-0600	AZA0-0004	QUOTA STATO	€ 1.540.644,78
120-100-50	5035	AZA0-0600	AZA0-0005	QUOTA REGIONE	€ 81.086,57
120-100-70	5116	AZA0-0600	AZA0-0010	CONTRIB. IN C/ESERCIZIO DGR 493/14.04.2015	€ 978.268,65

13. **DARE ATTO** inoltre che le necessarie e opportune informazioni in merito all'intervento in oggetto (tempi contrattuali, rendicontazione di spesa, ecc.), dovranno essere trasmesse all'ufficio regionale competente attraverso il sistema informativo **"traMA"** di cui alla D.G.R. 1680/2011, nel rispetto delle "Linee guida per la redazione

dei piani di settore in materia di lavori e opere pubbliche e procedure amministrative uniformi per l'attuazione dei piani di settore di cui all'art. 6 comma 2 della L.R. 21 gennaio 2010 n. 3", approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 11 ottobre 2010, n. 1405 – **codice progetto 781**.

14. **DARE ATTO**, infine, che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza.

Il Funzionario Istruttore
Annalisa Spoletini

Il Responsabile P.O.
Dott. Roberto Susta

Il Dirigente
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia

USLUmbria1

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it

U.O. Attività Tecniche
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia
Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/03/2013 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88) - INTERVENTO N. 6.B - APPALTO INTEGRATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO OSPEDALIERO DI CITTÀ DELLA PIEVE ARTICOLO 53, COMMA 2, LETTERA C), COMMI 3, 4 E 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 2006, ARTICOLI 43, 138 E 168 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207. CUP F91E14000390008 CIG 6487221020.

VERBALE DI VERIFICA DEI REQUISITI

PREMESSO CHE:

- con Delibera n. 1414 del 12/12/2016, l'appalto integrato dei lavori in oggetto è stato aggiudicato al CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SOC.COOP, c.f. 00916510365, con sede in Modena, CAP 41122, Via Malavolti 33
  - Imprese consorziate indicate: R.A. Costruzioni srl e BDG srl
  - Professionista indicato: R.T. Sintagma srl (capogruppo) Ing. Egisto Grifa e Geol. Vito Cresci (mandanti);
- la procedura prevedeva il possesso dei seguenti requisiti:
  - Art. 38 D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
  - Art. 39 D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
  - Art. 40 D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- è stata effettuata la verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, che ha prodotto il seguente risultato, come da documentazione agli atti dell'U.O. Attività Tecniche:

Requisito verificato		Documento
CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SOC.COOP	ASSENZA DI STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA O CONCORDATO PREVENTIVO O DI PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI TALI SITUAZIONI (ART. 38, COMMA 1, LETT. A) D.LGS. 163/06)	Visura C.C.I.A.A del 27/03/2017
	ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 -- D.LGS. 159/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ART. 67 D.LGS. 159/11 (ART. 38, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 163/06)-	Comunicazione antimafia art. 87 D Lgs. 159/2011 dell 23/01/2017
	ASSENZA DI SOGGETTI, TRA QUELLI DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 163/06, CHE ABBIANO OMESSO DENUNCIA DEI REATI DI CUI AGLI ARTT. 317 E 629 C.P., AGGRAVATI EX ART. 7, D.L. 152/91 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M-TER D.LGS. 163/06)	Certificati Casellario Giudiziale art. 39 d.P.R. 14/11/2002, n. 313 per i soggetti art. 38 c. 1 lett. b e c D. Lgs. 163/06 e s.m.i. del 28/03/2017
	ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO, O DI DECRETI PENALI DI CONDANNA IRREVOCABILI, O DI SENTENZE EX ART.444 C.P.P. PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITÀ CHE INCIDONO SULLA MORALITÀ PROFESSIONALE, NONCHÈ DI CONDANNE, CON SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO, PER UNO O PIÙ REATI DI PARTECIPAZIONE A UN'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, CORRUZIONE, FRODE, RICICLAGGIO (ART. 38, COMMA 1, LETT. C) D.LGS. 163/06)	
	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI DEL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA DI CUI ALL'ART. 17 L. 55/90 (ART. 38, COMMA 1,	Annotazioni riservate AVCP - Consultazione del 27/03/2017: sono

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE UMBRIA 1 - U.O. Attività Tecniche - PERUGIA

U.O. Attività Tecniche
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia
Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

	LETT. D), D.LGS. 163/06)	presenti annotazioni che non comportano l'automatica esclusione dalle gare
	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E DELLE TASSE (ART. 38, COMMA 1, LETT. G) D.LGS. 163/06)	Richiesta Certificato Carichi Pendenti Agenzia Entrate prot. n. 42921 del 24/03/2017 - nessuna risposta
	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO A REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE A PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI (ART. 38, COMMA 1, LETT. H), D.LGS. 163/06)-	Annotazioni riservate AVCP - Consultazione del 27/03/2017: sono presenti annotazioni che non comportano l'automatica esclusione dalle gare
	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO A REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE A PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI (ART. 38, COMMA 1, LETT. H), D.LGS. 163/06)-	
	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/06)	DURC INAIL_6499069 del 23/02/2017
	REGOLARITA' DELL'IMPRESA RISPETTO ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI L. 68/99 (ART. 38, COMMA 1, LETT. L), D.LGS. 163/06)-	Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia Romagna class. 15-07-04 fasc. 7/2017 del 12/04/2017
	ASSENZA DELLA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2, LETT. C), DEL D.LGS. 231/01 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M) D.LGS. 163/06)	Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (art. 39 d.P.R. 14/11/2002, n. 313) del 28/03/2017
	ASSENZA DI SANZIONI COMPORTANTI IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPRESI I PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI EX ART. 14 D.LGS. 81/08 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M) D.LGS. 163/06)	Annotazioni riservate AVCP - Consultazione del 27/03/2017: sono presenti annotazioni che non comportano l'automatica esclusione dalle gare
	Possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 40 del D. Lgs. 163/06 per l'esecuzione dei lavori	Attestazione SOA n. 17845/11/00 scadenza 10/03/2019 Categoria OG 2 class. V, Categoria OG11 class. VI
Requisito verificato		**Documento**
R.A. Costruzioni srl	ASSENZA DI STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA O CONCORDATO PREVENTIVO O DI PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI TALI SITUAZIONI (ART. 38, COMMA 1, LETT. A) D.LGS. 163/06)	Visura C.C.I.A.A del 27/03/2017
	ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 -- D.LGS. 159/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ART. 67 D.LGS. 159/11 (ART. 38, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 163/06)-	Comunicazione antimafia art. 87 D Lgs. 159/2011 del 20/01/2017
	ASSENZA DI SOGGETTI, TRA QUELLI DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 163/06, CHE ABBIANO OMESSO DENUNCIA DEI REATI DI CUI AGLI ARTT. 317 E 629 C.P., AGGRAVATI EX ART. 7, D.L. 152/91 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M-TER D.LGS. 163/06)	Certificati Casellario Giudiziale art. 39 d.P.R. 14/11/2002, n. 313 per i soggetti art. 38 c. 1 lett. b e c D. Lgs. 163/06 e s.m.i. del 28/03/2017
	ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO,	

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE UMBRIA 1 · U.O. Attività Tecniche · PERUGIA

U.O. Attività Tecniche
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia
Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

	O DI DECRETI PENALI DI CONDANNA IRREVOCABILI, O DI SENTENZE EX ART.444 C.P.P. PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITÀ CHE INCIDONO SULLA MORALITÀ PROFESSIONALE, NONCHÈ DI CONDANNE, CON SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO, PER UNO O PIÙ REATI DI PARTECIPAZIONE A UN'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, CORRUZIONE, FRODE, RICICLAGGIO (ART. 38, COMMA 1, LETT. C) D.LGS. 163/06)	
	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI DEL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA DI CUI ALL'ART. 17 L. 55/90 (ART. 38, COMMA 1, LETT. D), D.LGS. 163/06)	Annotazioni riservate AVCP - Consultazione del 27/03/2017: non sono presenti annotazioni
	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E DELLE TASSE (ART. 38, COMMA 1, LETT. G) D.LGS. 163/06)	Agenzia Entrate Certificato Carichi Pendenti prot. n. 27159/2017 del 03/04/2017
	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO A REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE A PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI (ART. 38, COMMA 1, LETT. H), D.LGS. 163/06)-	Annotazioni riservate AVCP - Consultazione del 27/03/2017: non sono presenti annotazioni
	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO A REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE A PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI (ART. 38, COMMA 1, LETT. H), D.LGS. 163/06)-	
	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/06)	DURC INAIL_5880713 del 29/12/2016
	REGOLARITA' DELL'IMPRESA RISPETTO ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI L. 68/99 (ART. 38, COMMA 1, LETT. L), D.LGS. 163/06)-	Regione Umbria Prot n. 74524 del 03/04/2017
	ASSENZA DELLA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2, LETT. C), DEL D.LGS. 231/01 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M) D.LGS. 163/06)	Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (art. 39 d.P.R. 14/11/2002, n. 313) del 28/03/2017
	ASSENZA DI SANZIONI COMPORTANTI IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPRESI I PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI EX ART. 14 D.LGS. 81/08 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M) D.LGS. 163/06)	Annotazioni riservate AVCP - Consultazione del 27/03/2017: non sono presenti annotazioni
	Possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 40 del D. Lgs. 163/06 per l'esecuzione dei lavori	Attestazione SOA n. 106700/31/00 scadenza 11/11/2018
	Requisito verificato	**Documento**
BDG srl	ASSENZA DI STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA O CONCORDATO PREVENTIVO O DI PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI TALI SITUAZIONI (ART. 38, COMMA 1, LETT. A) D.LGS. 163/06)	Visura C.C.I.A.A del 27/03/2017
	ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 -- D.LGS. 159/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ART. 67 D.LGS. 159/11 (ART. 38, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 163/06)-	Comunicazione antimafia art. 87 D Lgs. 159/2011 del 13/12/2016

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE UMBRIA 1 - U.O. Attività Tecniche - PERUGIA

U.O. Attività Tecniche
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia
Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

	ASSENZA DI SOGGETTI, TRA QUELLI DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 163/06, CHE ABBIANO OMESSO DENUNCIA DEI REATI DI CUI AGLI ARTT. 317 E 629 C.P., AGGRAVATI EX ART. 7, D.L. 152/91 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M-TER D.LGS. 163/06)	
	ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO, O DI DECRETI PENALI DI CONDANNA IRREVOCABILI, O DI SENTENZE EX ART.444 C.P.P. PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITÀ CHE INCIDONO SULLA MORALITÀ PROFESSIONALE, NONCHÈ DI CONDANNE, CON SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO, PER UNO O PIÙ REATI DI PARTECIPAZIONE A UN'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, CORRUZIONE, FRODE, RICICLAGGIO (ART. 38, COMMA 1, LETT. C) D.LGS. 163/06)	Certificati Casellario Giudiziale art. 39 d.P.R. 14/11/2002, n. 313 per i soggetti art. 38 c. 1 lett. b e c D. Lgs. 163/06 e s.m.i. del 28/03/2017
	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI DEL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA DI CUI ALL'ART. 17 L. 55/90 (ART. 38, COMMA 1, LETT. D), D.LGS. 163/06)	Annotazioni riservate AVCP - Consultazione del 27/03/2017: sono presenti annotazioni che non comportano l'automatica esclusione dalle gare
	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E DELLE TASSE (ART. 38, COMMA 1, LETT. G) D.LGS. 163/06)	Agenzia Entrate Certificato Carichi Pendenti prot. N. 27148/2017 del 03/04/2017
	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO A REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE A PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI (ART. 38, COMMA 1, LETT. H), D.LGS. 163/06)-	Annotazioni riservate AVCP - Consultazione del 27/03/2017: sono presenti annotazioni che non comportano l'automatica esclusione dalle gare
	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO A REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE A PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI (ART. 38, COMMA 1, LETT. H), D.LGS. 163/06)-	
	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/06)	DURC dell'8/03/2017
	REGOLARITA' DELL'IMPRESA RISPETTO ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI L. 68/99 (ART. 38, COMMA 1, LETT. L), D.LGS. 163/06)-	Regione Umbria Prot n. 74524 del 03/04/2017
	ASSENZA DELLA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2, LETT. C), DEL D.LGS. 231/01 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M) D.LGS. 163/06)	Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (art. 39 d.P.R. 14/11/2002, n. 313) del 28/03/2017
	ASSENZA DI SANZIONI COMPORTANTI IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPRESI I PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI EX ART. 14 D.LGS. 81/08 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M) D.LGS. 163/06)	Annotazioni riservate AVCP - Consultazione del 27/03/2017: sono presenti annotazioni che non comportano l'automatica esclusione dalle gare
	Possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 40 del D. Lgs. 163/06 per l'esecuzione dei lavori	Attestazione SOA n. 16260/11/00 scadenza 21/07/2017
Requisito verificato		**Documento**
Sintagma srl	ASSENZA DI STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA O	Visura C.C.I.A.A del 27/03/2017

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE UMBRIA 1 - U.O. Attività Tecniche - PERUGIA

U.O. Attività Tecniche
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia
Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

(capogruppo R.T. di professionisti)	CONCORDATO PREVENTIVO O DI PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI TALI SITUAZIONI (ART. 38, COMMA 1, LETT. A) D.LGS. 163/06)	
	ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 -- D.LGS. 159/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ART. 67 D.LGS. 159/11 (ART. 38, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 163/06)-	Comunicazione antimafia art. 87 D Lgs. 159/2011 del 20/01/2017 prot 0005753
	ASSENZA DI SOGGETTI, TRA QUELLI DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 163/06, CHE ABBIANO OMESSO DENUNCIA DEI REATI DI CUI AGLI ARTT. 317 E 629 C.P., AGGRAVATI EX ART. 7, D.L. 152/91 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M-TER D.LGS. 163/06)	Certificati Casellario Giudiziale art. 39 d.P.R. 14/11/2002, n. 313 per i soggetti art. 38 c. 1 lett. b e c D. Lgs. 163/06 e s.m.i. del 28/03/2017
	ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO, O DI DECRETI PENALI DI CONDANNA IRREVOCABILI, O DI SENTENZE EX ART.444 C.P.P. PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITÀ CHE INCIDONO SULLA MORALITÀ PROFESSIONALE, NONCHÈ DI CONDANNE, CON SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO, PER UNO O PIÙ REATI DI PARTECIPAZIONE A UN'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, CORRUZIONE, FRODE, RICICLAGGIO (ART. 38, COMMA 1, LETT. C) D.LGS. 163/06)	
	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI DEL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA DI CUI ALL'ART. 17 L. 55/90 (ART. 38, COMMA 1, LETT. D), D.LGS. 163/06)	Annotazioni riservate AVCP - Consultazione del 27/03/2017: non sono presenti annotazioni
	ASSENZA DI EPISODI DI GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA STAZIONE APPALTANTE CHE BANDISCE LA GARA (ART. 38, COMMA 1, LETT. F) D.LGS. 163/06)-	
	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E DELLE TASSE (ART. 38, COMMA 1, LETT. G) D.LGS. 163/06)	Agenzia Entrate Certificato Carichi Pendenti prot 27164 del 03/04/2017
	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO A REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE A PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI (ART. 38, COMMA 1, LETT. H), D.LGS. 163/06)-	Annotazioni riservate AVCP - Consultazione del 27/03/2017: non sono presenti annotazioni
	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/06)	DURC del 27/02/2017 e regolarità Inarcassa prot. 0326678 del 31/03/2017
	REGOLARITA' DELL'IMPRESA RISPETTO ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI L. 68/99 (ART. 38, COMMA 1, LETT. L), D.LGS. 163/06)-	Regione Umbria Prot. n. 74552 del 03/04/2017
	ASSENZA DELLA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2, LETT. C), DEL D.LGS. 231/01 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M) D.LGS. 163/06)	Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (art. 39 d.P.R. 14/11/2002, n. 313) del 28/03/2017
	ASSENZA DI SANZIONI COMPORTANTI IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPRESI I PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI EX ART. 14 D.LGS. 81/08 (ART.	Annotazioni riservate AVCP - Consultazione del 27/03/2017: non sono presenti annotazioni

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE UMBRIA 1 - U.O. Attività Tecniche - PERUGIA

U.O. Attività Tecniche
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia
Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

	38, COMMA 1, LETT. M) D.LGS. 163/06)	
	FATTURATO GLOBALE PER SERVIZI DI CUI ALL'ART. 252 DEL DPR 207/2010 E S.M.I.	Bilanci anni 2010, 2011, 2012 e 2013 e 2014
	ESPLETAMENTO SERVIZI DI CUI ALL'ARTICOLO 252 DEL DPR 207/2010 E S.M.I.	Certificazioni di esecuzione prestazioni rilasciate da: Ferrovie dello Stato Regione Umbria Interporto Campano spa Centro italiano di studi superiori per la formazione e l'aggiornamento in giornalismo radiotelevisivo Comune di Marsciano
	NUMERO MEDIO ANNUO PERSONALE TECNICO	Casellario delle società di ingegneria e professionali c/o l'Anac - Consultazione del 06/04/2017

Requisito verificato		Documento
Ing. Egisto Grifa	ASSENZA DI STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA O CONCORDATO PREVENTIVO O DI PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI TALI SITUAZIONI (ART. 38, COMMA 1, LETT. A) D.LGS. 163/06)	Certificato fallimentare del 20/04/2017
	ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 -- D.LGS. 159/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ART. 67 D.LGS. 159/11 (ART. 38, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 163/06)-	Richiesta comunicazione antimafia art. 87 D Lgs. 159/2011 del 02/01/2017*
	ASSENZA DI SOGGETTI, TRA QUELLI DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 163/06, CHE ABBIANO OMESSO DENUNCIA DEI REATI DI CUI AGLI ARTT. 317 E 629 C.P., AGGRAVATI EX ART. 7, D.L. 152/91 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M-TER D.LGS. 163/06)	Certificato Casellario Giudiziale art. 39 d.P.R. 14/11/2002, n. 313 per i soggetti art. 38 c. 1 lett. b e c D. Lgs. 163/06 e s.m.i. del 10/04/2017
	ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO, O DI DECRETI PENALI DI CONDANNA IRREVOCABILI, O DI SENTENZE EX ART.444 C.P.P. PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITÀ CHE INCIDONO SULLA MORALITÀ PROFESSIONALE, NONCHÈ DI CONDANNE, CON SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO, PER UNO O PIÙ REATI DI PARTECIPAZIONE A UN'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, CORRUZIONE, FRODE, RICICLAGGIO (ART. 38, COMMA 1, LETT. C) D.LGS. 163/06)	
	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI DEL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA DI CUI ALL'ART. 17 L. 55/90 (ART. 38, COMMA 1, LETT. D), D.LGS. 163/06)	Annotazioni riservate AVCP - Consultazione del 27/03/2017: non sono presenti annotazioni
	ASSENZA DI EPISODI DI GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA STAZIONE APPALTANTE CHE BANDISCE LA GARA (ART. 38, COMMA 1, LETT. F) D.LGS. 163/06)-	
	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E DELLE TASSE (ART. 38, COMMA 1, LETT. G) D.LGS. 163/06)	Agenzia Entrate Certificato Carichi Pendenti prot. 49241 del 19/04/2017
	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO A	Annotazioni riservate AVCP - Consultazione del 27/03/2017: non sono

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1 U.O. Attività Tecniche PERUGIA

U.O. Attività Tecniche
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia
Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

	REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE A PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI (ART. 38, COMMA 1, LETT. H), D.LGS. 163/06)-	presenti annotazioni
	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/06)	Regolarità Inarcassa prot. n. 288088 del 24/032017
	REGOLARITA' DELL'IMPRESA RISPETTO ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI L. 68/99 (ART. 38, COMMA 1, LETT. L), D.LGS. 163/06)-	Richiesta prot. n. 42946 del 24/03/2017 – nessuna risposta
	ASSENZA DELLA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2, LETT. C), DEL D.LGS. 231/01 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M) D.LGS. 163/06)	Non applicabile in quanto professionista singolo
	ASSENZA DI SANZIONI COMPORTANTI IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPRESI I PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI EX ART. 14 D.LGS. 81/08 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M) D.LGS. 163/06)	Annotazioni riservate AVCP - Consultazione del 27/03/2017: non sono presenti annotazioni
	ESPLETAMENTO SERVIZI DI CUI ALL'ARTICOLO 252 DEL DPR 207/2010 E S.M.I.	Certificazioni di esecuzione prestazioni rilasciate da: ✓ ASL TO 5 ✓ Azienda Sanitaria Locale Lanciano-Vasto
	REQUISITO VERIFICATO	**documento**
Geol. Vito Cresci	ASSENZA DI STATO DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA O CONCORDATO PREVENTIVO O DI PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI TALI SITUAZIONI (ART. 38, COMMA 1, LETT. A) D.LGS. 163/06)	Certificato fallimentare del 18/04/2017
	ASSENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL'ART. 6 -- D.LGS. 159/11 O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE DI CUI ART. 67 D.LGS. 159/11 (ART. 38, COMMA 1, LETT. B) D.LGS. 163/06)-	Comunicazione antimafia art. 87 D Lgs. 159/2011 del 31/01/2017 prot. 2112
	ASSENZA DI SOGGETTI, TRA QUELLI DI CUI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 163/06, CHE ABBIANO OMESSO DENUNCIA DEI REATI DI CUI AGLI ARTT. 317 E 629 C.P., AGGRAVATI EX ART. 7, D.L. 152/91 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M-TER D.LGS. 163/06)	Certificato Casellario Giudiziale art. 39 d.P.R. 14/11/2002, n. 313 per i soggetti art. 38 c. 1 lett. b e c D. Lgs. 163/06 e s.m.i. del 10/04/2017
	ASSENZA DI SENTENZE DI CONDANNA PASSATE IN GIUDICATO, O DI DECRETI PENALI DI CONDANNA IRREVOCABILI, O DI SENTENZE EX ART.444 C.P.P. PER REATI GRAVI IN DANNO DELLO STATO O DELLA COMUNITÀ CHE INCIDONO SULLA MORALITÀ PROFESSIONALE, NONCHÈ DI CONDANNE, CON SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO, PER UNO O PIÙ REATI DI PARTECIPAZIONE A UN'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, CORRUZIONE, FRODE, RICICLAGGIO (ART. 38, COMMA 1, LETT. C) D.LGS. 163/06)	
	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI DEL DIVIETO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA DI CUI ALL'ART. 17 L. 55/90 (ART. 38, COMMA 1, LETT. D), D.LGS. 163/06)	Annotazioni riservate AVCP - Consultazione del 27/03/2017: non sono presenti annotazioni
	ASSENZA DI EPISODI DI GRAVE NEGLIGENZA O MALAFEDE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI AFFIDATE DALLA STAZIONE APPALTANTE CHE BANDISCE LA GARA (ART. 38, COMMA 1, LETT. F) D.LGS. 163/06)-	
	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE	Agenzia Entrate Certificato Carichi

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE UMBRIA 1 - U.O. Attività Tecniche - PERUGIA

U.O. Attività Tecniche
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia
Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

	ACCERTATE, RISPETTO AGLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE E DELLE TASSE (ART. 38, COMMA 1, LETT. G) D.LGS. 163/06)	Pendenti prot 27174 del 03/04/2017
	ASSENZA DI ISCRIZIONI RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DI FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE IN MERITO A REQUISITI E CONDIZIONI RILEVANTI PER LA PARTECIPAZIONE A PROCEDURE DI GARA E PER L'AFFIDAMENTO DEI SUBAPPALTI (ART. 38, COMMA 1, LETT. H), D.LGS. 163/06)-	Annotazioni riservate AVCP - Consultazione del 27/03/2017: non sono presenti annotazioni
	INSUSSISTENZA DI VIOLAZIONI GRAVI, DEFINITIVAMENTE ACCERTATE, ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI (ART. 38, COMMA 1, LETT. I) D.LGS. 163/06)	Regolarità Epap prot. n00163942017 del 13/04/2017
	REGOLARITA' DELL'IMPRESA RISPETTO ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI L. 68/99 (ART. 38, COMMA 1, LETT. L), D.LGS. 163/06)-	Regione Umbria prot. n. 74524 del 03/04/2017
	ASSENZA DELLA SANZIONE INTERDITTIVA DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 2, LETT. C), DEL D.LGS. 231/01 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M) D.LGS. 163/06)	Non applicabile in quanto professionista singolo e non società
	ASSENZA DI SANZIONI COMPORTANTI IL DIVIETO DI CONTRARRE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COMPRESI I PROVVEDIMENTI INTERDITTIVI EX ART. 14 D.LGS. 81/08 (ART. 38, COMMA 1, LETT. M) D.LGS. 163/06)	Annotazioni riservate AVCP - Consultazione del 27/03/2017: non sono presenti annotazioni

* Atteso che è decorso il termine di 30 giorni dalla richiesta di comunicazione antimafia dell'Ing. Egisto Grifa, questa Stazione appaltante può procedere anche in assenza della comunicazione antimafia medesima, ai sensi e nel rispetto dell'art. 88, c. 4-bis del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*".

IL RUP PERTANTO PRENDE ATTO DI TALI VERIFICHE E DICHIARA

che alla data del 26/04/2017 si è conclusa la fase di verifica del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla procedura in oggetto, con la conferma della veridicità delle dichiarazioni prodotte dai suddetti soggetti, con le prescrizioni evidenziate in merito all'assenza della comunicazione antimafia.

Perugia, 27/04/2017

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1 - PERUGIA
U.O. Attività Tecniche

AZIENDA USL UMBRIA 1

SEDE LEGALE VIA G. GUERRA 21 – PERUGIA

*** * ***

OGGETTO: CONTRATTO DI APPALTO INTEGRATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO OSPEDALIERO DI CITTÀ DELLA PIEVE ARTICOLO 53, COMMA 2, LETTERA C), COMMI 3, 4 E 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 2006, ARTICOLI 43, 138 E 168 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207. ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/03/2013 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88) - INTERVENTO N. 6.B - CUP F91E14000390008 CIG 6487221020.

* * *

L'anno 2017, il giorno ____ del mese di _____, nella sede dell'Azienda USL Umbria 1, Via Guerra n. 21, Perugia si sono personalmente costituiti i Sigg.ri:

DOTT. ING. FABIO PAGLIACCIA nato a Città della Pieve (PG) il 19 ottobre 1961, c.f PGLFBA61R19C744S, il quale dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della USL Umbria 1, Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente della U.O. Attività Tecniche a ciò delegato dal Direttore Generale con Delibera n. ____ del _____, di seguito nel presente atto denominata semplicemente "stazione appaltante"

E

SIG. _____, nato a _____ il _____, c.f. _____, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di Rappresentante legale dell'Impresa **CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SOC.COOP, c.f. 00916510365, con sede in Modena, CAP 41122, Via Malavolti 33**, nel presente atto denominata semplicemente "appaltatore";

PREMESSO CHE

- ✓ con D.G.R. n. 53 del 28/01/2013 “Accordo di programma tra il Ministero della Salute, il Ministero dell’Economia e delle Finanze e la Regione Umbria, per il settore degli investimenti sanitari ex art. 20, legge n. 67/1988 di cui alla D.G.R. n. 1875/2010. Individuazione degli interventi prioritari”, è stato previsto l’intervento di riqualificazione dell’Ospedale Beato Giacomo Villa di Città della Pieve;
- ✓ con Delibera n. 945 del 4.11.2014 è stato aggiornato il programma triennale 2014 – 2016 dei lavori pubblici e adottato il programma triennale 2015 – 2017, ove è stato stabilito di inserire la gara di “Riqualificazione Ospedale di Città della Pieve” nell’annualità 2016;
- ✓ Delibera n. 864 del 06/08/2015, è stato approvato il progetto preliminare, adeguatamente integrato con la documentazione di cui all’art. 17, c. 3 del DPR 207/2010 e s.m.i., da porre a base di gara di un appalto di cui all’articolo 53, comma 2, lettera c), del D. Lgs 163/06 e s.m.i. (*c.d. appalto integrato*);
- ✓ la Regione Umbra, con nota assunta al prot. USL n. 94421 del 14/10/2015, ha trasmesso il Decreto di ammissione a finanziamento del Ministero della Salute del 07/10/2015**,** per un importo complessivo di € 2.600.000,00;
- ✓ con Delibera n. 1265 del 27/11/2015, è stata attivata una procedura ristretta per l’individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell’offerta per l’appalto integrato dei lavori di riqualificazione dell’Ospedale di Città della Pieve;
- ✓ con Delibera n. 548 del 19/05/2016, sono stati approvati i verbali di prequalifica e la lettera di invito con relativi allegati (fascicolo di gara), da inviare a tutti gli operatori economici ammessi al prosieguo della procedura, confermando quale Responsabile del procedimento l’Ing. Fabio Pagliaccia, dirigente dell’U.O. Attività Tecniche;

- ✓ con Delibera n. 952 del 31/08/2016, è stata nominata la Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche, che dovevano contenere il progetto definitivo dell'intervento, elaborato nel rispetto degli articoli 24 e segg. del DPR 207/2010;
- ✓ con Delibera n. 1414 del 12/12/2016, l'appalto integrato è stato aggiudicato al CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SOC.COOP, c.f. 00916510365, con sede in Modena, CAP 41122, Via Malavolti 33, per un importo a corpo, al netto del ribasso unico offerto del 47,8787%, pari ad € 1.337.000,91, oltre oneri previdenziali e fiscali come per legge;
- ✓ con Delibera n. 95 del 26/01/2017 è stata indetta una conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2 della L. 241/90 e s.m.i., da svolgere in forma semplificata e in modalità asincrona, nel rispetto dell'art. 14-bis della legge medesima, per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da altre amministrazioni pubbliche (inclusi eventualmente i gestori di beni o servizi pubblici), sulla progettazione definitiva presentata in sede di gara da CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SOC.COOP, soggetto aggiudicatario dell'appalto integrato dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Città della Pieve;
- ✓ con Delibera n. 436 del 27/03/2017 è stata adottata, la determinazione motivata di conclusione della conferenza che sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati, come previsto dall'art. 14-quater, c. 1, della L. 241/90 e s.m.i.;
- ✓ con nota assunta al prot. USL n. 58682 del 27/04/2017 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ha trasmesso parere favorevole di compatibilità paesaggistica, confermando le prescrizioni di cui al parere prot. n. 4567 del 03/03/2017, espresso in conferenza di servizi;

- ✓ che il progetto definitivo presentato dall'Appaltatore in sede di gara, dopo il relativo e adeguato procedimento istruttorio, è stato positivamente verificato con verbale sottoscritto in data 27/04/2017;
- ✓ che ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010, il Responsabile unico del procedimento e l'Appaltatore hanno sottoscritto il verbale di cantierabilità in data _____.
- ✓ l'aggiudicazione è divenuta efficace in data 26/04/2017;
- ✓ con Delibera n. del _____sono stati approvati:
    - il progetto definitivo dell'intervento, redatto sulla base dell'elenco regionale dei prezzi ed. 2014;
    - il presente schema di contratto di appalto integrato;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1. La Stazione appaltante affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto integrato avente per oggetto la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e i lavori di riqualificazione dello Stabilimento di Città della Pieve.

L'appaltatore si impegna ad eseguire l'appalto alle condizioni previste dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, dal presente contratto, dai documenti progettuali debitamente approvati dalla Stazione appaltante, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito anche "Codice dei contratti"), al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (nel seguito anche "Regolamento") e, per quanto ancora vigente, al D.M. 145/2000.

2. Ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente:

6487221020;

b) il Codice unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: **F91E14000390008.**

ARTICOLO 3. AMMONTARE DEL CONTRATTO.

1. L'importo contrattuale ammonta, applicato il ribasso percentuale unico del 47,8787%, a euro **1.337.000,91**, (diconsi euro unmilionetrecentotrentasettemila/91), oltre IVA come per legge, così costituito:

a) euro 1.227.146,91 per lavori (comprensivo di euro 445.756,50 per costo della manodopera, euro 44.344,03 per spese generali per la sicurezza ed euro 47.000,00 per costi della sicurezza),

b) euro 54.210,20 per progettazione definitiva,

c) euro 55.643,80 per progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

2. Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti e degli articoli 43, comma 6, e 118, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010; per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dall'Appaltatore qualsivoglia successiva verificazione sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

ARTICOLO 4. CONDIZIONI GENERALI DEL CONTRATTO.

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, integrante il

progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali e documentazione progettuale debitamente approvata dalla Stazione appaltante.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al progetto.

3. Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali.

ARTICOLO 5. DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE, DIREZIONE DEL CANTIERE.

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, l'Appaltatore ha eletto domicilio nel comune di _____, all'indirizzo _____ presso _____.Le comunicazioni, secondo le disposizioni di cui agli articoli 48 e 65, comma 1, lettera c-bis), del Codice dell'amministrazione digitale e del DPCM 22 luglio 2011, avverranno mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata c/o il seguente indirizzo_____

2. Ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 145/2000, l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico da depositare presso la Stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'Appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La Stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'Appaltatore, previa motivata comunicazione.

3. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti, deve essere tempestivamente comunicata

per iscritto dall'Appaltatore alla Stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II – RAPPORTI TRA LE PARTI

ARTICOLO 6. TERMINI PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DEI LAVORI.

1. Dalla data di stipula del presente contratto, decorre l'obbligo per l'Appaltatore di redigere la progettazione esecutiva ai sensi degli articoli 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 163/2006.

2. La progettazione esecutiva, sottoscritta dal progettista qualificato ai sensi delle vigenti disposizioni, deve pervenire alla Stazione appaltante entro 30 gg (sessanta giorni) naturali e consecutivi dalla data di stipula del presente contratto.

3. Il responsabile del procedimento, qualora ne ravvisi la necessità, dispone che l'Appaltatore provveda all'effettuazione di studi o indagini di maggior dettaglio o verifica rispetto a quelli utilizzati per la redazione del progetto definitivo, come previsti dal Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'Appaltatore. Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo; è fatta salva l'applicazione dell'articolo 168, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 207 del 2010 e s.m.i.

4. Qualora il progetto esecutivo redatto dall'Appaltatore non dovesse essere ritenuto meritevole di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento dell'Appaltatore medesimo e in suo danno. In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto esecutivo, la Stazione appaltante recede dal contratto e all'Appaltatore è riconosciuto unicamente quanto previsto dal DPR 207/2010 in caso di accoglimento dell'istanza di recesso per ritardata consegna dei lavori.

5. Data la tipologia dei lavori, la consegna dei lavori avverrà in più fasi successive per la realizzazione frazionata delle lavorazioni. Per ogni fase realizzativa di

attività di cantiere verrà redatto specifico verbale di consegna con l'assegnazione dei relativi tempi.

6. Anche nell'ambito delle consegne per fasi, è facoltà della Stazione Appaltante, per qualsiasi causa o impedimento, disporre la consegna anche in tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

7. Qualora la consegna dei lavori avvenga in tempi successivi, in maniera frazionata, la data legale di consegna e inizio degli stessi sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale. In caso di consegna parziale, l'Appaltatore è tenuto a predisporre il programma operativo dei lavori, in modo da prevedere l'esecuzione prioritaria dei lavori nell'ambito delle zone disponibili e ad indicare, nello stesso programma, la durata delle opere ricadenti nelle zone non consegnate e, di conseguenza, il termine massimo entro il quale, per il rispetto della scadenza contrattuale, tali zone debbano essere consegnate. Realizzati i lavori previsti dal programma, qualora permangano le cause di indisponibilità si applicherà la disciplina dell'art. 158 del Regolamento approvato con D.P.R. del 05 ottobre 2010, n. 207.

8. Ove le ulteriori consegne avvengano entro il termine di inizio dei lavori indicato dal programma operativo dei lavori redatto dall'Appaltatore e approvato dal Direttore dei Lavori, non si dà luogo a spostamenti del termine ultimo contrattuale; in caso contrario, la scadenza contrattuale viene automaticamente prorogata in funzione dei giorni necessari per l'esecuzione dei lavori ricadenti nelle zone consegnate in ritardo, deducibili dal programma operativo suddetto, indipendentemente dall'ammontare del ritardo verificatosi nell'ulteriore consegna, con conseguente aggiornamento del programma operativo di esecuzione dei lavori.

9. Nel caso di consegna parziale, trascorso il termine massimo risultante dal programma di esecuzione dei lavori di cui al comma precedente senza che si sia provveduto, da parte dell'Amministrazione appaltante, alla consegna della zone disponibili, l'Appaltatore potrà chiedere formalmente di recedere dall'esecuzione delle sole opere ricadenti nelle aree suddette. Nel caso in cui l'Appaltatore non ritenga di avanzare richiesta di recesso per propria autonoma valutazione di convenienza, non avrà diritto ad alcun maggiore compenso o indennizzo, per il ritardo nella consegna, rispetto a quello negozialmente convenuto.

10. Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'Appaltatore procedere all'impianto del cantiere, tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente sui luoghi interessati dai lavori, nonché il fatto che nell'installazione e nella gestione del cantiere ci si dovrà attenere alla norme di cui D.Lgs 81/2008 e s.m.i., nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione attuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e della attrezzature di cantiere.

11. L'Impresa appaltatrice è tenuta, quindi, non appena avuti in consegna i lavori, ad iniziarli, proseguendoli poi attenendosi al programma operativo di esecuzione da essa redatto in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, eventualmente prorogati in relazione a quanto disposto dai precedenti paragrafi.

12. Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, I termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine di anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del

danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

In considerazione della esecuzione delle opere per fasi successive, qualora la stazione appaltante non sia nelle condizioni di rispettare le tempistiche previste per i traslochi, individuati in giorni 15 compresi tra l'ultimazione di una fase lavorativa di cantiere e la consegna della successiva, l'impresa avrà il diritto ad una sospensione dei lavori.

13. Il periodo di 15 giorni previsti per consentire il passaggio tra le fasi lavorative rappresenta un termine massimo che può essere ridotto qualora ne sussistano i presupposti ad esclusiva e completa discrezionalità della stazione appaltante, senza che al riguardo l' appaltatore possa sollevare eccezioni e pretese di sorta. Il periodo di 15 giorni intercorsi tra le fasi lavorative non costituiscono sospensione dei lavori, non sono considerati nel tempo utile per l'ultimazione degli stessi e non danno diritto all'appaltatore ad ottenere compensi, risarcimenti ed indennizzi di sorta.

15. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 350 naturali e consecutivi, quale somma delle varie fasi dell'attività di cantiere. Nel tempo utile per l'esecuzione dei lavori non va considerato il tempo necessario per effettuare i traslochi al fine di consentire il passaggio tra le successive fasi lavorative.

ARTICOLO 7. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri già previsti dalla disciplina di gara, quelli a lui imposti dal D.Lgs. 163/2006, dal DPR 207/2010 e, per quanto ancora vigente, dal D.M. 145/2000.

2. In particolare, restano a carico dell'Appaltatore tutte le spese per:

a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione del cantiere;

b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

c) attrezzi e opere provvisionali e quanto altro occorra per l'esecuzione piena epuntuale dei lavori;

d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui avviene la consegna dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;

e) le vie di accesso al cantiere;

f) la messa a disposizione di idonea assistenza e delle necessarie attrezzature per la Direzione dei lavori;

g) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

3. Sono altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri di cui al successivo articolo 17.

ARTICOLO 8. INVARIABILITÀ DEL CORRISPETTIVO.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

ARTICOLO 9. DISCIPLINA ECONOMICA DEL CONTRATTO.

1. Il pagamento della prima rata di acconto del corrispettivo, **relativo alla redazione della progettazione** definitiva ed esecutiva, è effettuato entro trenta giorni dalla consegna dei lavori (art. 168, comma 6, DPR 207/2010). Nel caso in cui la consegna dei lavori intervenga in via d'urgenza, il pagamento della progettazione definitiva ed esecutiva, viene effettuata entro trenta giorni dalla data di approvazione del progetto esecutivo.

2. Per il corrispettivo **relativo ai lavori** (opere edili ed impiantistiche), troverà applicazione la recente previsione introdotta dall'art. 26-ter della L. 9 agosto 2013, n. 98 e s.m.i., in ordine alla corresponsione di un'anticipazione, con le modalità e tempi prescritti dagli artt. 124, commi 1 e 2, 140, commi 2 e 3, del DPR 207/2010.

L’anticipazione sarà recuperata operando trattenute sulle successive rate di acconto e, comunque, entro l’arco temporale previsto dal medesimo art. 26-ter della L. 9 agosto 2013, n. 98 e s.m.i.

Per i lavori (opere edili ed impiantistiche) i pagamenti delle rate di acconto avverranno mediante S.A.L., quando il credito dell’Appaltatore per i lavori svolti al netto del ribasso d’asta comprensivo della quota relativa al costo della manodopera, agli oneri della sicurezza e dei costi della sicurezza raggiunga l’importo minimo netto di € 150.000,00 fino al raggiungimento del 90% dell’importo contrattuale.

Il restante 10% all’emissione del certificato di collaudo dell’opera. Ai fini della determinazione dell’importo del certificato di pagamento del SAL, l’importo si ottiene sommando:

- l’importo dei lavori al netto della manodopera e degli oneri, depurato del ribasso d’asta;
- il costo della manodopera relativo alle lavorazioni effettuate non soggetto a ribasso;
- il costo degli oneri della sicurezza non soggetto a ribasso determinato applicando all’importo del SAL la percentuale individuata in fase di progettazione;
- i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

In particolare, la determinazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ai fini dell’emissione del certificato di pagamento dell’ultimo SAL, avviene sulla base della rendicontazione effettuata dall’Appaltatore, comprovata da documenti giustificativi della spesa sostenuta, e verificata dal direttore dei lavori con l’ausilio del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione applicando l’elenco prezzi di cui alla DGR 596/2011. Qualora tale importo risulti inferiore a quello determinato ai fini della gara, sulla differenza verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

La decorrenza del termine per il pagamento di ogni certificato emesso è comunque subordinata all'acquisizione del DURC attestante la regolarità contributiva dell'impresa e dei subappaltatori e l'attestazione della congruità dell'incidenza della manodopera per i lavori inerenti il certificato di pagamento in argomento.

3. Il conto finale dei lavori è redatto entro sessanta giorni dalla data della loro ultimazione, attestata con apposito certificato.

4. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, verrà effettuato non oltre novanta giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio e comunque previa acquisizione del DURC attestante la regolarità contributiva dell'impresa e dei subappaltatori e l'attestazione della congruità dell'incidenza della manodopera.

Qualora dal DURC e dall'attestazione della congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nel cantiere interessato dai lavori emerga una irregolarità contributiva e\o la non congruità dell'incidenza della manodopera, il RUP trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza accertata e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi e alla Cassa Edile.

In caso di ottenimento del DURC dell'Appaltatore o del subappaltatore negativo per due volte consecutive, trova applicazione il comma 8 dell'art. 6 del Regolamento.

5. In ottemperanza dell'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'Appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia

ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti correnti dedicati – anche in via non esclusiva – alle commesse pubbliche;

b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP di cui al precedente articolo 2, comma 2;

c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;

d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto;

e) le clausole di cui al presente comma devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli, senza necessità di alcuna declaratoria.

ARTICOLO 10. REGOLARE ESECUZIONE E COLLAUDO, GRATUITA MANUTENZIONE.

1. Il certificato di collaudo provvisorio è emesso entro il termine di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio.

2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla Stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni, equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante prima che il certificato all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, trascorsi due anni e due mesi dalla sua emissione, assume carattere definitivo.

4. L’appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell’appalto fino all’emissione del certificato di collaudo provvisorio; resta nella facoltà della Stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

ARTICOLO 11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

1. La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

a) frode nell’esecuzione dei lavori o altri casi di cui all’articolo 135 del Codice dei contratti;

b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;

c) manifesta incapacità o inidoneità, nell’esecuzione dei lavori;

d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

e) sospensione dei lavori da parte dell’Appaltatore senza giustificato motivo;

f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

g) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell’opera;

i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell’articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

m) ogni altra causa prevista dalla normativa vigente.

2. La Stazione appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

3. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

4. La risoluzione in danno all'Appaltatore è prevista anche in caso di mancata consegna della progettazione esecutiva o di consegna di una progettazione esecutiva non approvabile.

ARTICOLO 12 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

E' stata verificata la regolarità delle certificazioni antimafia, disciplinata dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e s.m.i.

Sono pervenute le seguenti comunicazioni di insussistenza delle cause di decadenza, sospensione e di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011:

- ✓ Prot. n. 3729 del 23/01/2017 del CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI Soc. Coop.
- ✓ Prot. n. 96638 del 13/12/2016 di B.D.G. srl (impresa consorziata)
- ✓ Prot. n. 5744 del 20/01/2017 di R.A. Costruzioni srl (impresa consorziata)
- ✓ Prot. n. 5753 del 20/01/2017 di Sintagma srl (capogruppo R.T. professionisti)
- ✓ Prot. n. 2112 del 31/01/2017 del Geol. Vito Cresci (mandante R.T. professionisti)

Si prende atto che è decorso il termine di 30 giorni di cui all'art. 92, c.3 del medesimo Decreto legislativo, dalla richiesta di comunicazione antimafia prot. 7315 del 02/01/2017, effettuata nei confronti dell'Ing. Egisto Grifa (mandante R.T. professionisti), che risulta tuttora in corso di istruttoria:

Questa Stazione appaltante procede pertanto anche in assenza della comunicazione antimafia medesima, ai sensi e nel rispetto dell'art. 88, c. 4-bis del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., fermo restando che il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'eventuale comunicazione antimafia interdittiva, come previsto dal citato art. 92, c. 3 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

ARTICOLO 13 – ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA

1. L'appaltatore, gli eventuali subappaltatori e i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 118, comma 8, ultimo periodo, del codice sono obbligati a rispettare tutte le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, con particolare riguardo all'articolo 118 c. 6 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.
2. La stazione appaltante, all'atto della liquidazione del corrispettivo, è tenuta a richedere DURC, così come previsto dall'art. 6 del DPR 207/2010.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al punto 1, si applicano gli artt. 4, 5 e 6 del DPR 207/2010.

ARTICOLO 14 – SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE

1. L'appaltatore ha depositato presso la stazione appaltante, la seguente documentazione, costituente parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegata:

- ✓ un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di coordinamento e sicurezza;
- ✓ documentazione di cui all'allegato XVII del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

2. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ARTICOLO 15. CONTROVERSIE.

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento di eventuale accordo bonario, saranno devolute al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Perugia.
2. E' esclusa la facoltà di ricorso all'arbitrato.

TITOLO III – ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

ARTICOLO 16. SUBAPPALTO.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della Stazione Appaltante e nel rispetto dell'articolo 118 del Codice dei contratti, i lavori che l'Appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti previsti dalla disciplina di gara.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma 4, della L.R. Umbria 21 gennaio 2010, n. 3, gli oneri relativi alla sicurezza ed alla manodopera non sono soggetti a riduzione anche nei rapporti di subappalto; a tal fine, essi devono essere evidenziati separatamente nel relativo contratto di subappalto.

4. La stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dovuto per le prestazioni degli stessi eseguite in subappalto.

ARTICOLO 17. GARANZIA FIDEJUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto e negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva mediante fidejussione numero 319165/DE rilasciata dalla CBL Insurance Europe DAC, Agenzia Olimpia Agency spa di Roma, per l'importo di euro 405.167,00.

2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la Stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al d.m. 12 marzo 2004, n. 123.

ARTICOLO 18. OBBLIGHI ASSICURATIVI.

1.Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e dell'articolo 125 del D.P.R. n. 207 del 2010, l'Appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la Stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

3. L'Appaltatore ha stipulato a tale scopo assicurazioni valevoli sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con polizza numero 3199116/CA rilasciata dalla CBL Insurance Europe DAC, Agenzia Olimpia Agency spa di Roma, come segue:

a) per danni di esecuzione per un massimale di euro 1.337.000,91 (euro unmilionetrecentotrentasettemila/91), corrispondente all'importo contrattuale;

b) per responsabilità civile verso terzi per un massimale di euro 500.000,00 (euro cinquecentomila).

4. Il progettista titolare della progettazione esecutiva incaricato dell'Appaltatore ovvero l'Appaltatore stesso, ha stipulato apposita polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, compresi i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, n. _____ in data _____ rilasciata dalla società/dall'istituto _____agenzia/filiale di _____, valevole sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e per un massimale di € _____ (euro _____).

TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 19. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.

1. Ai sensi dell'articolo 137, comma 1, del D.P.R. 207/2010, costituiscono parte integranti e sostanziale del contratto:

a) il Capitolato Speciale d'Appalto;

b) gli elaborati grafici progettuali e le relazioni approvate dalla Stazione appaltante;

c) l'elenco dei prezzi unitari;

d) i piani di sicurezza previsti di cui all'articolo 131 del Codice dei contratti;

e) il cronoprogramma;

f) le polizze di garanzia e assicurative di cui ai precedenti articoli 17 e 18;

2. Fanno altresì parte del contratto, i seguenti documenti:

a) gli atti di assenso espressi dalle diverse Autorità, in forza di disposizioni legislative o regolamentari, con le eventuali prescrizioni;

b) Le dichiarazioni di impegno prodotte dall'Appaltatore in sede di gara.

ARTICOLO 20 – CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Appaltatore prende atto dell'esistenza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR 62/2013 e si impegna ad osservare ed a fare osservare dai propri collaboratori a qualsiasi titolo per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta in esso previsti. La violazione degli obblighi di cui al DPR 62/2013 può costituire causa di risoluzione del presente disciplinare.

ARTICOLO 21 – PATTO DI INTEGRITA'

Il Patto di integrità di cui al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione approvato con Delibera n. 100/2017 costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto (**ALL. A**).

ARTICOLO 22. RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI.

1. Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed, in particolare, il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nonché d.m. 19 aprile 2000, n. 145; quest'ultimo limitatamente agli articoli tuttora vigenti.

ARTICOLO 23. SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria, ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tulle le spese di bollo per gli atti occorrenti alla gestione dei lavori, dal giorno della consegna a quello data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

3. Ai fini fiscali, si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

4. L’imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione appaltante.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO 24 – SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria, ecc.) sono a totale carico dell’appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell’appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio.
3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all’imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell’articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
4. L’imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

   La presente scrittura privata è composta da n. 22 pagine interamente scritte, oltre la presente fin qui, escluse le sottoscrizioni.

* * *

Letto, confermato e sottoscritto

Per L’Impresa Il Sig. (firmato digitalmente*)

Per il Direttore Generale - Il Dirigente Delegato

Dott. Ing. Fabio Pagliaccia (firmato digitalmente*)

Le parti espressamente dichiarano di aver preso piena conoscenza e di accettare tutte le clausole del presente contratto ed ai sensi dell'art. 1341 c.c., di approvare specificamente quelle di cui all’ARTICOLO 6. TERMINI PER L’INIZIO E L’ULTIMAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DEI LAVORI,

ARTICOLO 9. DISCIPLINA ECONOMICA DEL CONTRATTO, ARTICOLO 11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Per L'Impresa (firmato digitalmente*)

Per il Direttore Generale - Il Dirigente Delegato

Dott. Ing. Fabio Pagliaccia (firmato digitalmente*)

*Documento con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.

USLUmbria1

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it

U.O. Attività Tecniche
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia
Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

OGGETTO: APPALTO INTEGRATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO OSPEDALIERO DI CITTÀ DELLA PIEVE ARTICOLO 53, COMMA 2, LETTERA C), COMMI 3, 4 E 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 2006, ARTICOLI 43, 138 E 168 DEL D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207. ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/03/2013 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88) - INTERVENTO N. 6.B - CUP F91E14000390008 CIG 6487221020

PATTO DI INTEGRITA'
TRA
l'AZIENDA USL UMBRIA 1
E
CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SOC.COOP

Questo documento costituisce parte integrante del contratto di Appalto integrato per la riqualificazione dello Stabilimento Ospedaliero di Città della Pieve articolo 53, comma 2, lettera c), commi 3, 4 e 5 del decreto legislativo n. 163 del 2006, articoli 43, 138 e 168 del D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207. Accordo di Programma del 5/03/2013 per il settore degli investimenti sanitari (Art. 20 L. 67/88) - Intervento N. 6.b - CUP F91E14000390008 CIG 6487221020.
Questo patto d'integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda USL Umbria 1 e l'operatore economico di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Azienda USL Umbria 1 impiegati ad ogni livello nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del contratto in oggetto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto del presente Patto.
Il sottoscritto Operatore economico si impegna a segnalare all'Azienda USL Umbria 1 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nella fase di esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.
Il sottoscritto operatore economico dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.
Il sottoscritto Operatore economico si impegna a non conferire incarichi di collaborazione al personale dipendente di questa Azienda USL coinvolto nell'appalto, od ai loro familiari, ivi

U.O. Attività Tecniche
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia
Tel 075 541 2081 – fax 075 541 2146

compresi gli affini entro il secondo grado, durante la fase di esecuzione del contratto e nei tre anni successivi alla conclusione del contratto stesso.
I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda USL, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della stessa Azienda USL svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
Il sottoscritto Operatore economico prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ✓ risoluzione o perdita del contratto;
- ✓ escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- ✓ escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- ✓ responsabilità per danno arrecato all'Azienda USL Umbria 1 nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ✓ responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- ✓ esclusione del concorrente dalle gare d'appalto indette dall'Azienda USL Umbria 1 per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto in oggetto.
Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Azienda USL Umbria 1 ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.
Documento allegato al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione Adottato con Delibera del Direttore Generale n. 100/2017

IL DIRIGENTE U.O. ATTIVITA' TECNICHE
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia*

CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SOC.COOP
Il Legale Rappresentante*

*Documento con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.

USLUmbria1

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it

U.O. Attività Tecniche
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

Oggetto: DIREZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'OSPEDALE DI CITTÀ DELLA PIEVE (PG)
ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5/03/2013 PER IL SETTORE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI (ART. 20 L. 67/88) - INTERVENTO N. 6.B
CUP F91E14000390008

***

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

***

Il sottoscritto **Dott. Ing. Fabio Pagliaccia**, nato a Città della Pieve (PG), il 19 ottobre 1961, Dirigente dell'U.O. Attività Tecniche, in qualità di Responsabile del procedimento ex art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.,

PREMESSO che, per la realizzazione dell'opera in oggetto, risulta necessario dover costituire l'Ufficio di direzione lavori di cui all'art. 101 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;

CHE l'ufficio di direzione lavori dovrà operare nel rispetto degli artt. 178 e segg. del DPR 207/2010, della prassi consolidata dalle parti non più vigenti del DPR 207/2010 e s.m.i. e in conformità alla proposta di Linee guida Anac "*Il Direttore dei lavori: modalità di svolgimento delle funzioni di direzione e controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto*";

CHE, ai sensi dell'art. 24. Del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., "*le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate:*

a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

b) dagli uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori che i comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le comunità montane, le aziende sanitarie locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica possono costituire;

c) dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge;

d) dai soggetti di cui all'articolo 46";

CONSIDERATO che il Geom. Mario Taborchi, Responsabile dell'area tecnica Perugino/Trasimeno, dapprima con nota prot. n. 157796 del 15/11/2016 e successivamente con nota prot. n. 55482 del 19/04/2017 di risposta alla nota del Rup prot. 54784 del 18/04/2017, si è reso disponibile ad eseguire l'incarico di direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, prevedendo nell'Ufficio di direzione dei lavori la presenza di almeno un direttore operativo per l'espletamento delle funzioni previste dall'art. 101, c. 4, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che, altresì, in particolare, svolga la direzione specialistica delle opere strutturali.

ACCERTATO:

- ✓ il notevole carico di lavoro determinato dalla gestione dell'attività di manutenzione nell'area di competenza, la complessità dell'intervento di cui trattasi (che richiede per alcune fasi lavorative una presenza anche giornaliera) non consentono di poter espletare tali funzioni senza l'ausilio di un direttore operativo, che assista e svolga le funzioni di cui sopra.
- ✓ la specificità e la notevole complessità delle prestazioni da effettuare, che richiedono specifiche competenze ed esperienze di ingegneria strutturale;
- ✓ la carenza di figure professionali interne in grado di espletare l'incarico;
- ✓ l'insussistenza delle condizioni di cui alle lettere b) e c) dell'art. 24, c.1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

ACCERTATE inoltre:

- ✓ le condizioni di incompatibilità di cui all'art. 77, c. 4, 5 e 6 del d. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee guida Anac n. 5, nei confronti dei tecnici dipendenti che hanno espletato le funzioni di componente della Commissione giudicatrice,
- ✓ le condizioni di incompatibilità di cui all'art. 26, C. 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida Anac n. 1, nei confronti dei tecnici incaricati della verifica del progetto;

VISTO l'art. 157, c. 3 del D. Lgs. 50/2016, il quale vieta l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto,

a mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal codice;

VISTA la Deliberazione n. 90 del 26/10/2005 dell'ex AVCP *"Ai fini della costituzione dell'Ufficio di direzione lavori ex art. 123, comma 1, del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m., la normativa non nega espressamente la possibilità di formare un gruppo misto con l'apporto di professionisti estranei all'organizzazione del committente pubblico. Tuttavia il gruppo misto di direzione lavori non si presta ad essere formato liberamente da parte della PA, stante il vincolo di subordinazione tra la funzione di DL e quella di direttore operativo e la conseguente gradazione di responsabilità all'interno dell'Ufficio di direzione dei lavori. I direttori operativi e gli ispettori di cantiere, infatti, nell'impostazione attuale della normativa, sono di supporto all'attività del Direttore dei lavori, che rimane in ogni caso responsabile in prima persona della correttezza della contabilità e della buona esecuzione dei lavori, cosicché all'interno di tale Ufficio, ove venga costituito, il Direttore lavori, da intendersi come organo monocratico, appare come il vero dominus. Si può pertanto ritenere, in linea generale, che l'Ufficio misto di direzione lavori formato da dipendenti dell'amministrazione e da professionisti esterni può essere costituito, in via residuale, quando ricorrono obiettive esigenze, secondo criteri di ragionevolezza e di coerenza con la normativa che disciplina la direzione lavori, in particolare nel rispetto sia del vincolo di subordinazione tra la funzione di DL e quella di direttore operativo e della conseguente gradazione di responsabilità all'interno dell'Ufficio di direzione dei lavori, sia del grado di professionalità tra i singoli componenti dell'ufficio stesso"*.

CONSIDERATO quanto sopra, sussistendo le condizioni di carenza di personale tecnico nell'ambito dell'organico della stazione appaltante, atteso che trattasi di funzioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, è necessario affidare all'esterno la direzione operativa e specialistica delle opere strutturali, a soggetti di cui all'art. 46 del D. Lgs. 50/2016;

VISTI inoltre:

- ✓ l'art. 24, c. 1, del D. Lgs. 50/2016,
- ✓ l'art. 31, c. 7 del D. Lgs. 50/2016,
- ✓ l'art. 31, c. 8 del D. Lgs. 50/2016,
- ✓ le Linee Guida Anac n. 1,
- ✓ le Linee Guida Anac n. 3,
- ✓ le Linee Guida Anac n. 5,

U.O. Attività Tecniche
Via Guerriero Guerra, 17 Perugia

ATTESTA e CERTIFICA

che l'organico della USL Umbria 1 è carente di personale tecnico in grado di espletare l'incarico di direzione operativa e specialistica delle opere strutturali dei lavori di riqualificazione dell'Ospedale di Città della Pieve e, pertanto, si rende necessario l'affidamento di tale attività a professionisti esterni ex art. 46, c. 1 del D.Lgs. 50/2016, al fine di fornire adeguato supporto alla direzione dei lavori espletata internamente.

Perugia, 27/04/2017

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Fabio Pagliaccia

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1 - PERUGIA
U.O. Attività Tecniche

USLUmbria1

Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria 1
www.aslumbria1.it

U.O. Attività Tecniche

OGGETTO: **Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).**

INCARICO: **RIQUALIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO OSPEDALIERO DI CITTA' DELLA PIEVE.**

DIREZIONE OPERATIVA E DIREZIONE SPECIALISTICA OPERE STRUTTURALI

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo
	euro
1) Edilizia - Direzione operativa	
Sanita', istruzione, ricerca	
Valore dell'opera [V]: 849'000.00 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Sanita', istruzione, ricerca	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.2505%	
Grado di complessità [G]: 1.2	
Descrizione grado di complessità: [E.10] Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	1'477.36 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1]	7'386.81 €
Totale	8'864.17 €
2) Strutture - Direzione operativa	
Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Valore dell'opera [V]: 106'000.00 €	
Categoria dell'opera: STRUTTURE	
Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 12.7696%	
Grado di complessità [G]: 0.9	
Descrizione grado di complessità: [S.04] Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo di	

media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente soggette ad azioni sismiche - Verificahe strutture relative.

Specifiche incidenze [Q]:

Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.38]	4'629.24 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	243.64 €
Totale	4'872.88 €

3) Imp. Idrico-Antincendio - Direzione operativa

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 370'000.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.9254%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approviggionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	495.36 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1]	2'476.80 €
Totale	2'972.16 €

4) Imp. Termico - Direzione operativa

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 318'000.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 9.2955%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.

Specifiche incidenze [Q]:

Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	502.51 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1]	2'512.58 €
Totale	3'015.09 €

5) Imp. Elettrico - Direzione operativa

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 212'000.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 10.4040%

Grado di complessità [G]: 1.15

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.

Specifiche incidenze [Q]:

Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	507.30 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1]	2'536.49 €
Totale	3'043.79 €

TOTALE PRESTAZIONI **22'768.09 €**

S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	**Importo**
	euro
1) Spese generali di studio	5'571.35 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	**5'571.35 €**

Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato. S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	**Importo**
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	22'768.09 €
Spese ed oneri accessori	5'571.35 €

U.O. Attività Tecniche

RIEPILOGO FINALE

Descrizione		Importo
		euro
Imponibile		28'339.44 €
	TOTALE DOCUMENTO	**28'339.44 €**
	NETTO A PAGARE	**28'339.44 €**
Diconsi euro ventottomila-trecentotrentanove/44.		S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
DOTT. ING. FABIO PAGLIACCIA

U.O. Attività Tecniche

ALLEGATO

OGGETTO: **Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacazione e delle spese.**
INCARICO: **RIQUALIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO OSPEDALIERO DI CITTA' DELLA PIEVE.**
DIREZIONE OPERATIVA E DIREZIONE SPECIALISTICA OPERE STRUTTURALI

DETTAGLIO delle SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	
Spese generali di studio (forfettarie) pari al 24.47% del compenso per prestazioni professionali. [24.47% * 22'768.09 €]	5'571.35 €
TOTALE SPESE PROFESSIONALI	**5'571.35 €**
	S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
DOTT. ING. FABIO PAGLIACCIA